



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025 (CdS selezionati per la visita di accreditamento, 2024)

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di LAUREA in INGEGNERIA GESTIONALE

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di interclasse di Ingegneria Gestionale in data 20/02/2025

Sezioni 2, 3, 4, 5 e 6 - Approvate dal Consiglio di Interclasse in Ingegneria Gestionale in data 22/10/2025

INDICE

<u>Sezione 1:</u> <i>Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti</i>	3
<u>Sezione 2:</u> <i>Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)</i>	6
<u>Sezione 3:</u> <i>Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)</i>	9
<u>Sezione 4:</u> <i>Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)</i>	12
<u>Sezione 5:</u> <i>Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale</i>	15
<u>Sezione 6:</u> <i>Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accreditamento Periodico del CdS....</i>	18

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Il monitoraggio riguarda le azioni correttive riportate nel documento RAMAQ 2024 e RAMAQ 2023 Sezione 1c.

Si riporta in seguito l'elenco delle azioni con l'esito del monitoraggio con riferimento al soggetto/i responsabile/i di attuarne/seguitarne gli sviluppi, come suggerito dalla CPDS.

Facendo riferimento alla RAMAQ 2024- sezione 1c

Aspetto critico individuato n. 1: Negli appelli con molti iscritti suddivisi su più giorni d'esame, il giorno in cui si deve sostenere la prova viene comunicato solo il giorno stesso dell'esame, rendendo così più difficoltosa l'organizzazione degli studenti e delle studentesse, in particolare dei lavoratori e delle lavoratrici.

Stato di avanzamento:

Il CdS (ribadito in CdD) ha sensibilizzato i docenti a pianificare le prove orali con congruo anticipo e gli studenti non hanno segnalato altri problemi per cui l'azione si considera **conclusa**.

Aspetto critico individuato n. 2: Difficoltà da parte degli studenti e delle studentesse, o tempi molto lunghi, nell'avere risposta via e- mail da alcuni docenti

Stato di avanzamento:

Anche in questo caso il CdS e il CdD hanno sensibilizzato il corpo docente a rispondere via email con maggiore tempestività e il Presidente monitorerà eventuali ulteriori segnalazioni ma per il momento l'azione si considera **conclusa**.

Aspetto critico individuato n. 3: La componente docente rende note le proprie osservazioni e possibili proposte di miglioramento mediante i Consigli di Interclasse e di Dipartimento tenuti con cadenza regolare. Si sottolinea una limitata partecipazione della componente studentesca nei Consigli di Dipartimento durante tutto l'anno solare 2023.

Stato di avanzamento:

La criticità verrà discussa con i docenti del CdS e con le Rappresentanze studentesche, al fine di:

- sensibilizzare gli studenti che la partecipazione alla vita del Dipartimento e del CdS consente a loro di svolgere un ruolo proattivo finalizzato al miglioramento del loro percorso di studi.

Facendo riferimento alla RAMAQ 2023- sezione 1c

Aspetto critico: Dai risultati dell'OPIS 20/21, l'indicatore D14, relativo al primo e al secondo semestre dell'a.a. 20/21, mostra delle percentuali più basse rispetto all'anno precedente. Il campione di studenti che hanno compilato l'OPIS nell'a.a. 20/21 è maggiore rispetto al 19/20, quindi il decremento della percentuale potrebbe risultare preoccupante per l'a.a. 21/22.

Stato di avanzamento:

Negli A.A. compresi tra il 20/21 e 22/23 l'indicatore D14 è stato monitorato e se ne è analizzato il progressivo miglioramento sia della statistica dei corsi critici (valori inferiori al 40%) che di quelli da monitorare (valore inferiore al 60%) arrivando nel 23/24 ad avere 1 corso con D14 critico e solo 4 corsi con un D14 minore al 60% da monitorare. Il corso che ha mostrato un indicatore critico è un corso gestito da un docente a contratto che è stato contattato dal Presidente del CdS con lo scopo di organizzare una didattica più proattiva e coerente con le richieste formative degli studenti. I corsi da monitorare sono di poco inferiori al 60% e anche in questo caso i docenti sono stati contattati allo scopo di individuare le eventuali difficoltà e stabilire delle strategie di miglioramento. Il trend osservato negli anni, promosso da un monitoraggio costante del CdS che analizza i dati delle OPIS sia al primo che al secondo semestre, mostra chiaramente che i docenti sono molto sensibili a eventuali suggerimenti e nel complesso le eventuali criticità vengono prontamente discusse e vengono promosse soluzioni in grado di soddisfare le aspettative degli studenti migliorando quindi l'indicatore D14. I dati raggiunti mostrano come i docenti abbiano apprezzato e recepito la buona prassi di monitoraggio dei dati promosso dal CdS che consente l'implementazione di eventuali azioni correttive particolarmente gradite agli studenti dei corsi. Essendo divenuto il monitoraggio e la discussione delle OPIS in CdS punti all'ordine del giorno dei CdS annuali e avendo il Presidente attivato un canale di comunicazione rapida verso i singoli docenti **si ritiene che l'azione possa essere chiusa**.

Aspetto critico: Presenza di insegnamenti che nel questionario di valutazione della didattica hanno presentato indice D02 (carico di studio proporzionato ai crediti assegnati) in leggero calo e grado di soddisfazione inferiore al 60%.

Stato di avanzamento:

Nell'a.a. 21/22 l'indice D02 aveva registrato 13 corsi con valore inferiore al 60% mentre nell' a.a. 22/23 l'indice ha subito un forte miglioramento. Non si evidenziano valori critici ma solo 3 corsi con indicatore da monitorare (percentuali D02 comprese tra il 40 e 60%). Per quanto riguarda l'a.a. 2023/24 non sono presenti valori critici (sotto il 40%), 6 corsi hanno un valore prossimo al 60% (51-59%) e solo 2 sotto il 50%. Va inoltre evidenziato che 79% di D02 su un campione statistico di quasi il doppio degli studenti che hanno valutato nel 2022/23 (indicatore 81,5%) conferma una situazione stabile del dato. Va inoltre sottolineato che il CdS discute annualmente i trend di tutti gli indicatori delle OPIS e questa azione di qualità rendere i docenti più consapevoli delle varie voci che confluiscono sui dati di gradimento del corso permettendone quindi eventuali azioni di miglioramento in tempi rapidi. Anche in questo caso, essendo divenuto il monitoraggio e la discussione delle OPIS in CdS punti all'ordine del giorno dei CdS annuali e avendo il Presidente attivato un canale di comunicazione rapida verso i **possa essere chiusa**.

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

E' stato esaminato e discusso il documento inviato dalla CPDS al Nucleo di Valutazione e presentato al CdD del 13/02/2025. La CPDS commenta i vari punti di attenzione presenti nella sezione 1 della RAM-AQ e non si rileva alcuna criticità a supporto della validità del processo di gestione della qualità del CdS in linea con tutte le attività promosse anche a livello Dipartimentale e quindi armonizzate con tutti i percorsi formativi che fanno capo al DISMI. Tutta la documentazione relativa alle varie azioni di miglioramento e di monitoraggio delle azioni di qualità sono opportunamente diffuse (nei CdS e eventualmente in CdD) e rese disponibili, così come discusse e relazionate annualmente dalla Commissione Paritetica.

Nello specifico, nella relazione della CPDS del 2024 si segnala che le criticità e le proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione Annuale della CPDS del 2023 sono state esaminate e per ciascuna di esse, il Consiglio di Corso di Studio (CdS) ha identificato le cause potenziali e ha proposto soluzioni compatibili con le risorse disponibili. Inoltre, per ogni azione correttiva è stato assegnato un responsabile di riferimento.

Punti di forza individuati

Dall'analisi svolta dalla Commissione paritetica docenti studenti emergono i seguenti punti di forza:

- il Dipartimento persegue una politica di qualità della didattica e della ricerca, esplicitate mediante un Manuale di Gestione che contiene la sua organizzazione, le responsabilità, i ruoli ed i principali processi rilevanti ai fini dell'Assicurazione Qualità dei CdS.
- Sul sito del Dipartimento è disponibile una sezione dedicata che raccoglie tutti i documenti relativi al processo di Assicurazione Qualità della Didattica. Numerosi processi, obiettivi e responsabilità sono gestiti direttamente dal Dipartimento, che coordina le attività tra i diversi Corsi di studi. Questo approccio è considerato positivo poiché favorisce l'armonizzazione delle diverse procedure.
- Focalizzandosi sulla Didattica, si specifica che, per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi, la politica di Assicurazione Qualità si realizza mediante attività di orientamento rivolte a studenti delle scuole superiori, mediante test di ingresso, corsi di sostegno per studenti iscritti al primo anno, corsi funzionali al recupero degli OFA (esito del TOLC I per la valutazione

delle competenze in ingresso) entro i termini previsti. Sono stati programmati incontri con personale dedicato, per un totale di 40 ore nel periodo settembre- dicembre, finalizzati alla preparazione del test di recupero OFA. L'efficacia dell'iniziativa è stata valutata lo scorso settembre attraverso un questionario somministrato ai partecipanti al termine del primo ciclo di incontri di 20 ore. I risultati del questionario vengono analizzati durante un Consiglio di Dipartimento, in cui il delegato alla Valutazione in Ingresso presenta un resoconto completo delle attività svolte nel corso dell'anno solare. Video esplicativi dei CdL gestionale sono riportati sul sito di Dipartimento per implementare ulteriormente le azioni di orientamento predisposte dal Dipartimento.

- Nell'ultimo anno, il CdS ha consultato le parti interessate, nello specifico:
 - i laureandi mediante il questionario di valutazione dopo il periodo di tirocinio;
 - le aziende che ospitano i tirocinanti, mediante questionario a carico dei tutor aziendali al termine del tirocinio;
 - le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, tramite la riunione del Comitato di Indirizzo che quest'anno si è tenuto il 12 gennaio.

La documentazione inerente alla consultazione delle parti interessate è adeguata in quanto:

- i questionari di fine tirocinio, compilati sia da parte del tirocinante che dell'azienda ospitante, sono stati correttamente raccolti, rielaborati e pubblicati. La CPDS indica che non sono presenti studi di settore mentre i dati sono disponibili ma probabilmente poco visibili e quindi si decide di caricarli in una area pubblica interna alla sezione della Assicurazione di Qualità del CdS.
- il verbale dell'incontro del Comitato di Indirizzo tenutosi il 12/01/2024 è stato redatto ed è reperibile nella sezione Assicurazione della Qualità del CdS sul sito di Dipartimento.
- il Dipartimento supporta gli studenti nelle attività di tirocinio e/o stage, mediante la presenza di un delegato per l'orientamento al lavoro e un responsabile organizzativo delle attività di tirocinio, così come i percorsi di mobilità internazionale degli studenti (Erasmus+, MoreOverseas) grazie alla presenza di una Commissione di dipartimento e di un Help Desk per l'internazionalizzazione che operano con il supporto dell'Ufficio di mobilità studentesca.

La relazione CPDS 2024 non indica alcuna criticità.

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Non sono previste azioni correttive.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Le azioni correttive in merito a questo punto sono state chiuse con la RAM-AQ del 2024 quindi non si rilevano azioni in merito da condurre al momento.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti vengono raccolte mediante apposito questionario (OPIS), che viene compilato al termine di ciascun insegnamento con percentuali di rispondenti che variano in funzione dell'a.a. Nel 24/25 i questionari compilati si attestano a 3532, dato in linea con il 22/23 ma inferiore rispetto a quello del 23/24

I dati relativi all'a.a. 24/25 mostrano un andamento soddisfacente. Scendono sotto la soglia dell'80% 4 indicatori ma sono tutti molto prossimi al dato di riferimento e quindi da monitorare ma con relativa tranquillità. Non sono presenti indicatori critici e si segnalano dati molto positivi per quel che concerne l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature integrative. Il dato in crescita riflette gli esiti delle azioni di miglioramento del CdS con l'apertura del quarto polo didattico al Parco Innovazione delle Reggiane che migliora la qualità della didattica in termine di spazi e della conclusione dell'informatizzazione delle aule anche al Padiglione Buccola-Bisi. L'indicatore D01 rimane praticamente costante rispetto all'a.a. 2022/23 e pari al 72,9%. Gli studenti, quindi, considerano le competenze pregresse possedute pienamente soddisfacenti per garantire il superamento degli esami. Il rapporto tra CFU assegnati al corso ed impegno necessario per affrontarlo (D02) si attesta al 78,6% e la soddisfazione per il materiale didattico messo a disposizione (D03) e relativa adeguatezza, si attesta a circa l'80% ed entrambi i valori sono in linea con quelli dell'A.A 2022/23. All'84% si attesta la soddisfazione in relazione alla descrizione delle modalità d'esame (indice D04) e sale all'87% il gradimento in merito al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (indice D05), anche questi dati in linea con l'a.a 2022/23. In lieve flessione l'indicatore relativo ai docenti e nello specifico alla capacità di stimolare l'interesse per la materia, dato che si attesta al 78,2% (indice D06). Soddisfazione per il modo in cui sono spiegati i diversi argomenti (indice D07 – 79%), in lieve flessione rispetto all'a.a. precedente, così come diminuisce leggermente il gradimento per le attività integrative proposte (82% -D08). Aumenta leggermente, invece, di 1 punto %, sia il dato relativo (indice D10



pari a 89,3%) alla reperibilità dei docenti, per chiarimenti e spiegazioni che quello inerente al fatto che i corsi sono tenuti in maniera conforme a quanto indicato sulla scheda insegnamento (88,3% registrato per l'indice D09).

Aumenta di 1 punto % il dato relativo all'interesse sui contenuti del corso da parte degli studenti che si attesta all'81,1% (indice D11). Il gradimento sulla gestione del corso nel suo complesso diminuisce di circa 1 punto % attestandosi al 79% in corrispondenza dell'indice D14. Gli indici D15 e D16 si assestano al 75% e 79%, rispettivamente, in lievissima flessione rispetto all'a.a 2023/24 e al 22/23 e descrivono il grado di soddisfazione in merito al carico di studio, considerato quindi coerente con il percorso di studio e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento.

In generale i dati mostrano che il 50% degli indicatori superano l'80% , due dei quali crescono ad indicazione che le azioni di Dipartimento sugli spazi hanno portato un beneficio alla didattica del CdS. L'altro 50% è comunque molto prossimo al valore di soglia dell'80% permettendo un discreto ottimismo sull'impatto della didattica, in tutte le sue sfaccettature, sul percorso formativo degli studenti.

Punti di forza individuati

Il corso di studi mostra un generale buon gradimento da parte degli studenti registrando indici di soddisfazione elevati sottolineando che l'azione di monitoraggio svolta dal CdS è in grado di intercettare le criticità degli studenti, aprendo spazi di discussione tra i docenti volto al miglioramento costante dell'offerta proposta. Molto positivi sono i dati sugli spazi messi a disposizione per la didattica che rappresentavano in passato un punto critico del CdS. Complessivamente, non sono presenti criticità significative, per cui il CdS manterrà le azioni intraprese in ottica di qualità con una particolare attenzione a quegli indicatori che possono ulteriormente migliorare.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non risultano necessarie azioni correttive.



Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Tutte le azioni dichiarate nell'RRC 2022 sono state chiuse

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Nessuna modifica è stata prevista.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce i commenti inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- individua gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n. 2024-4-2: A fronte di un inizio di percorso in cui gli studenti riescono ad ottenere una percentuale di CFU inferiore alla media nazionale e/o di area o abbandonano il corso di laurea in percentuale significativa, il proseguo fino alla laurea risulta caratterizzato da indici migliori rispetto alla media di area o nazionale (ad esempio in termini di laureati che terminano il percorso durante la durata regolare del corso). Tuttavia, si ritiene che anche la prima parte del percorso possa essere oggetto di miglioramenti. Ad esempio, in relazione al recente cambiamento attuato al calendario didattico ed introducendo un momento di interruzione delle lezioni per effettuare prove intermedie e/o esami per studenti fuori corso e/o senza obbligo di frequenza.

Azione correttiva: Monitoraggio degli indici che descrivono l'andamento della carriera degli studenti e analisi degli effetti della introduzione della pausa didattica messa a disposizione per la realizzazione di prove intermedie.

Il numero di avvii di carriera (IC00a) aveva subito una flessione negli AA passati ma nel 2023 ha invertito la tendenza arrivando a 277 immatricolati di cui 1/3 nella classe L8 in linea con la media di quella di ateneo ma inferiore a quella geografica e nazionale. Nel 2024 i valori si mantengono alti con 212 avvii di carriera anche in questo caso ripartiti nello stesso modo.

• **IC03-percentuale di studenti da fuori regione** si mantiene a circa il 17% per la classe L9 e mentre per la classe L8 è in diminuzione passando dal 22% al 10%. Il numero di immatricolati per le due classi sono inferiori rispetto agli altri riferimenti.

• **IC14-percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** del 2023 è in crescita rispetto al

2022 per entrambe le classi. Per la classe L9 è circa 70% ed è inferiore rispetto a quelle di ateneo e geografica che si attestano attorno a 80%. Per la L8 è circa 80% in linea con quelle di ateneo e geografica.

• **IC13-percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** nel 2023 sale al 51% per la classe L8 e si mantiene a circa il 42% per la classe L9, i dati sono ancora inferiori ai dati di ateneo e nazionali (45% e 50% per L9 e 54% e 53% per L8).

• **IC16-percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** si abbassa dal 33% al 28% per la classe L9 e si alza dal 34% al 42% per la classe L8. Questi dati



sono inferiori rispetto agli altri riferimenti per la classe L9, mentre per la classe L8 sono inferiori rispetto alle medie di ateneo e geografiche ma in linea con i valori nazionali.

- **IC01-percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.**, si assesta al 54% per la classe L8, dato superiore ai benchmark. Per la classe L9 si abbassa dal 53% al 45%, dato superiore rispetto alla media di ateneo ma inferiore rispetto alle medie geografiche e nazionali.
- **IC24-percentuale di abbandoni nel CdS dopo N+1 anni** si assesta per entrambe le classi L8 e L9 a circa 40%. I dati sono in linea con le percentuali di ateneo e nazionali. Confrontati con le percentuali geografiche sono in linea per la classe L9 mentre sono maggiori per la classe L8.

Stato di avanzamento: La situazione osservata nel documento del 2024 (RAM-AQ) viene consolidata nell'analisi attuale dei dati del CdL confermando che i trend di miglioramento, le buone pratiche di adottate dal Dipartimento e dai corsi di studio afferenti, tra cui il gestionale, hanno sortito un effetto positivo sul percorso formativo degli studenti per il conseguimento del titolo di studio triennale. I dati in miglioramento stanno progressivamente avvicinandosi ai riferimenti di area e geografici ed in alcuni ambiti i dati del CdS sono superiore a quelli nazionali e di area per le classi di riferimento L8 e L9. L'azione correttiva viene mantenuta **aperta** per un altro anno e in caso di ulteriore consolidamento potrà essere chiusa pur garantendo il monitoraggio e l'ottimizzazione delle prassi adottate.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio, Direttore di Dipartimento, supportati dalle Rappresentanze studentesche.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

IMMATRICOLAZIONI

Nell'AA 2024/25 il numero di immatricolati ha subito una flessione rispetto all'AA precedente ma in linea con il 22/23 con 179 immatricolazioni e i 212 avvii di carriera. Il trend del CdS è comunque leggermente superiore a quello registrato per area e a livello nazionale (differenza più spiccata se si considera la classe L8). La lieve flessione non risulta comunque preoccupante perché allineata agli spazi disponibili e quindi ad uno svolgimento della didattica perfettamente adeguato. Permane un'affluenza di studenti da altre regioni (IC03) più basso rispetto ai benchmark di area e nazionali: **il dato 2024 è pari al 15,1% contro un 28,5% di area geografica e un 21,3% a livello nazionale.**

PERCORSO DEGLI STUDI E LAUREA

Nell'AA 23/24 il dato sui **CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli da conseguire (IC13)** si stabilizza al 42,6% confermando un trend di miglioramento (L8) ma permane inferiore ai valori nell'intorno del 55% e del 50% registrati a livello di area e nazionale. Per la classe L9 si osserva un 42,6% in miglioramento rispetto agli AA precedenti ma permane inferiore alle medie geografiche e nazionali che si attestano al 50%. **Il dato dell'IC16b (L9) relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito i 2/3 di CFU al I anno**, che aveva mostrato un significativo miglioramento nell'AA precedente si stabilizza al 31,5% ancora inferiore ai dati geografici e nazionali (anche per la classe L8 anche se con meno scarto) ma confermando che le azioni messe in atto dal CdS stanno portando a risultati efficaci. Questo è inoltre confermato per **l'indicatore IC01 percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.**, che nell'AA 24/25 è pari a 47,6% rimanendo in linea con i dati medi geografici sia per la classe L8 che L9.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02), si assesta al 51,8,% (L8 e L9). I dati a livello di area geografica e nazionale L9 sono più bassi e si assestano per il 24/25 a circa il 49 e 46% rispettivamente, confermando che il percorso di studi accompagna gli iscritti, meglio dei benchmark, verso il conseguimento del titolo. Il confronto con l'L8 mostra dati in linea tra il nostro CdS e i benchmark. Il dato è parimenti positivo se si considera **la percentuale di studenti che si laurea entro un anno oltre la durata nominale del corso (indice IC17)**. Per la classe L9 l'indice mostra un valore medio del 47% leggermente superiore alla media per area e nazionale, che registrano valori del 43-44%. Per la classe L8 i dati medi sono in linea. Analoghe considerazioni possono essere formulate analizzando **l'indice IC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso**, che registra una media del 32% Nello specifico per la classe L9 la percentuale è in linea con la media dell'area geografica, mentre per quanto concerne la classe L8 la media è superiore alla media nazionale ma di poco inferiore a quella di area geografica (35 e 28%).

ABBANDONI

Trend in miglioramento in merito agli **studenti che proseguono al II anno del CdS (IC14)**, che si assesta al 71,4%, anche questo inferiore rispetto ai dati di area geografica e nazionale (77,7%). Si evidenzia che la **percentuale di abbandoni nel CdS dopo N+1 anni (IC24)** è in linea con il dato nazionale (39,3% vs 39,7%) ma leggermente superiore al dato per area pari al 33%. Questa tendenza è valida per i dati della classe L8 che L9.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli studenti del CdS sono interessati alle sollecitazioni funzionali all'arricchimento della loro esperienza di studio. Una percentuale pari al 9,1% (AA 24/25) del **IC11 cioè dei laureati, entro la durata normale del corso**, ha conseguito almeno 12 CFU all'estero (indice IC02), contro un valore nazionale e di area nell'intorno del 4% (L8 e L9). Considerazioni analoghe si effettuano **analizzando l'indice IC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti** dagli studenti entro la durata normale del corso, che registra per la classe L8 un valore del 1,5%, a fronte di un dato per area geografica e nazionale del 0,6-0,8% circa. Per la classe L9, si registra un valore del 1,5%, a fronte di un dato per area geografica e nazionale del 0,6% e del 0,8%. Questi risultati riflettono il forte impegno



del Dipartimento verso l'attivazione di Convenzioni (numerose e di qualità) con Atenei stranieri e all'azione della gestione degli ERASMUS da parte del CdS (segreterie e delegati).

SOSTENIBILITA'

L'indice relativo alla percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata IC19bis valuta le risorse a disposizione del corso, analizzando la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata e registra un valore medio del 70% dato inferiore alla media di area e nazionale del 77% e 80% per la classe L8, e inferiore al dato medio di area e nazionale per la classe L9 pari a circa l'80%.

I dati tendono progressivamente ai riferimenti di area e nazionali. Particolare rilievo va alle azioni di internazionalizzazione e a quelle di tutoraggio che hanno consentito l'incremento del numero di studenti che superano i 40CFU al primo anno, dato che mostrava in passato dati critici.

Non si rilevano criticità

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Come evidenziato in sezione 4.b, i principali indicatori, anche se in taluni casi sottosoglia rispetto ai benchmark di riferimento, sono in progressivo miglioramento. Non si rilevano quindi aspetti critici significativi ma si prosegue con il monitoraggio dei dati.



Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- analizza i tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- dati sul "Tasso di Superamento Esami" aggiornati per l'A.A 2023/24 forniti dal Presidio Qualità Unimore;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono previste azioni correttive

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Per quanto concerne il tasso di superamento degli esami relativo al 23/24 si osserva una crescita per le materie del primo anno fatto salvo per "Fondamenti di Analisi Matematica" che diminuisce di circa un 10% rispetto all'AA precedente, (circa il 40%) calo visibile anche nei primi dati del 24/25. In lieve calo (5-6%) anche il superamento dell'esame di "Geometria" che invece sembra migliorare nei valori misurati al 30/09 (intorno al 48%). Cala anche il dato di "Inglese" di oltre il 15% arrivando ad un 31% per il 23/24. Per il secondo anno di corso cala dell'8% circa il superamento di "Controlli Automatici" che decresce ulteriormente nel dato del 24/25 (fine settembre 31%). Cala di circa un 3% "Principi e Applicazioni dell'Energia" e "Sistemi informativi". (intorno al 40-43%). Gli altri dati sono in lieve crescita. Per il terzo anno non si osservano significativi cali anzi i dati sembrano in progressivo miglioramento. Lieve fluttuazione in basso nel superamento dell'esame in "Progetto di Edifici e Impianti Industriali Sostenibili" che permane però ad un 85% in media di superamento.

Va ricordato che gli indici ad oggi disponibili non rappresentano completamente una realtà complessa come quella con cui si cimenta il CdS. Non vengono, infatti, rilevati:

- gli studenti che sostengono un esame all'estero
- gli studenti che non vivono l'esperienza del tirocinio, poiché convalidano un periodo di attività lavorativa.

La soddisfazione degli studenti in merito alla prova finale, invece, è valutata prendendo in considerazione il profilo dei laureati tracciato mediante gli strumenti messi a disposizione da parte di Almalaurea. Il dato relativo all'esperienza di tirocinio (indice T21), che nel 2024 sale all'76% (incremento di 2 punti % rispetto all'anno precedente) e che viene svolto dal 61% degli studenti presso aziende private e per il 33% come ricerca interna al Dipartimento (T22). Permane per i gestionali la tendenza a svolgere il tirocinio all'esterno anche nel percorso triennale. Il gradimento delle attività di tirocinio è pari al 97% (giudizi positivi accorpati relativi all'indice T23). L'indice T10 evidenzia che gli studenti sono soddisfatti della supervisione ricevuta, in media, nel 92%.

Ulteriore analisi implementata dal CdS riguarda l'efficacia della prova finale sul conseguimento della laurea e in particolare in merito al punteggio valutato dalla commissione per l'elaborato e la qualità del lavoro svolto dallo studente nella tesi e il voto finale.

Solo una percentuale pari a circa al 14% accede alla prova finale con una media pesata superiore a 100 e circa il 41,6% degli studenti svolge una tesi compilativa. Il numero delle lodi è pari a 5 su 156 laureati e il 66% degli studenti si laurea con un punteggio finale inferiore a 100/110.

In generale, gli studenti non sembrano particolarmente interessati a conseguire un punteggio elevato alla laurea triennale, probabilmente a favore di una maggiore celerità nel conseguire il titolo.

Dal 2024 il gruppo AQ del CdS procede ad una analisi dei dati attraverso la scheda Excel in cui sono riportate tutte le informazioni sulla prova finale (voto di partenza, punteggio elaborato, eventuali bonus per mobilità o laurea in corso, voto di Laurea, tipo di prova) condivisa con i segretari delle Commissioni di Laurea che sono tenuti, a fine di ogni sessione, a riportare le informazioni richieste.

I dati relativi alla prova finale sono oggetto di discussione nei CdS con l'intento di monitorare e armonizzare le procedure di valutazione indipendentemente dalla commissione. Il Presidente interviene quando sono rilevate alcune disarmonie per favorire un riequilibrio tra le commissioni e le valutazioni che ne scaturiscono. Dall'implementazione ad oggi lo strumento ha consentito una analisi più dettagliata della prova finale e favorisce un monitoraggio costante.

In conclusione, i valori sul tasso di superamento esami sono positivi, fatti salvo alcune fluttuazioni che saranno oggetto di opportuno monitoraggio. I voti di laurea sono positivi per quanto si osservi una tendenza generalizzata a favorire la velocità di conseguimento del titolo a discapito del punteggio finale.

Aspetto critico individuato

Non si evidenziano particolari criticità

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna azione correttiva programmata



Sezione 6

Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico del CdS

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente (a partire dalla RAMAQ 2026);
- analizza le Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico del CdS;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Accredimento Periodico del CdS;

6-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La sezione 6 non era presente nel 2024 ed è stata istituita dal presidio di Qualità di Ateneo post Accredimento della sede.

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS

6-b) Recepimento osservazioni e raccomandazioni della CEV – Rapporto di Accredimento Periodico

Analisi e discussione delle osservazioni e raccomandazioni contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico

La CEV ha valutato tutti i punti del documento di autovalutazione come **PIENAMENTE SODDISFACENTI**.

Solo 4 punti hanno avuto l'esito **SODDISFACENTE** e le CEV hanno suggerito alcuni piccoli miglioramenti accertando tuttavia l'elevata qualità delle procedure implementate dal CdS.

Punto di Attenzione D.CdS.1.4- Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Punto di Attenzione D.CDS.2- L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Punto di Attenzione D.CDS.2.3- Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Punto di Attenzione D.CDS.2.4- Internazionalizzazione della didattica

I punti oggetto di suggerimenti sono di seguito riportati e **va specificato che il CdS ha già implementato tutte le migliori richieste a pochi mesi dalla conclusione della valutazione e dell'Accreditamento di Ateneo**, a conferma dell'attenzione del CdS alle procedure di qualità e ai suggerimenti della CEV.

Punti di forza individuati

D.CdS.1.4 Il template per la costruzione della matrice di Tuning, fornito dal PQA e adottato dal CdSIG, è arricchito da parti aggiuntive che meglio esplicitano la verifica della coerenza profili e offerta formativa ([1], foglio 1 e 2).

La correttezza della compilazione delle schede di insegnamento è calendarizzata e monitorata periodicamente dal gruppo AQ e eventuali implementazioni (in accordo con le recenti linee guida del PQA in termini di chiarezza obiettivi, contenuti, programmi, materiali, modalità di verifica dei singoli insegnamenti) richieste ai singoli docenti con scadenza entro due settimane.

D.CdS.2 Le attività di orientamento in ingresso, grazie all'aiuto dell'Ateneo e del Dipartimento, risultano ben descritte e organizzate a livello di Corso di Studio: calendario delle iniziative attuate, video descrittivo posto sul sito web del Corso di Studio o attività svolte presso gli istituti di istruzione superiore sono solo alcune delle iniziative a servizio del Corso di Studio per un'adeguata attività di orientamento in ingresso. Inoltre, l'efficacia dei servizi è supportata dagli importanti numeri di immatricolazione al Corso di Studio da anni a questa parte (228 nell'A.A. 2022/2023). Possibilità di autovalutazione e approfondimento della scelta del Corso di Studio.

Le modalità di richiesta e scelta dei tirocini risulta ben organizzata e strutturata, mentre l'efficacia delle iniziative viene verificata predisponendo un questionario Moodle per studenti e tutor aziendali, successivamente discussi all'interno della Relazione annuale dei delegati al Consiglio di Corso di Studio di Ingegneria Gestionale. La robustezza del servizio è stata confermata dai laureati del Corso di Studio in sede di audizione del 1 ottobre.

D.CdS.2.3 L'organizzazione didattica generale del Corso di Studio è ben strutturata e permette allo studente autonomia e acquisizione delle competenze. Il Corso di Studio dichiara di offrire guida e sostegno agli studenti mediante iniziative, tra le quali (come descritto nella SUA-CdS) ricevimenti individuali e tutoraggio (tutorato disciplinare, colloqui individuali con i docenti tutor e il delegato al tutorato, consigli sul metodo di studio) ben comunicati attraverso il sito di dipartimento. Anche nel Regolamento didattico del Corso di Studio sono indicati i portali di riferimento per l'organizzazione didattica degli studenti e indicata l'attività di tutorato svolta.

Il Corso di Studio attua una serie di iniziative per studenti con esigenze specifiche (studenti fuori sede, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli). In particolare: frequenza non obbligatoria delle lezioni, iscrizione a tempo parziale e programma sport excellence per studenti che praticano sport agonistico. Le altre iniziative rivolte a studenti con esigenze particolari sono attuate dall'Ufficio Coordinamento Didattico in accordo con gli uffici di Ateneo preposti. Il Corso di Studio favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) attraverso azioni messe in campo dal Servizio Accoglienza Studenti con DSA e con BES come evidenziato sul sito di Ateneo. L'Ateneo supporta gli studenti con DSA e con BES erogando servizi di tutorato specifici e indicando le misure compensative erogabili quali ad esempio ausili informatici e tecnologici, tutor alla pari e tutor didattici, colloqui di monitoraggio della carriera e sulla metodologia di studio, digitalizzazione testi, ecc. La presenza di misure compensative per lezioni ed esami, nonché di supporti tecnologici nella lingua dei segni, dimostra attenzione verso le esigenze specifiche degli studenti.

D.CdS.2.4 Il Corso di Studio evidenzia un buon impegno verso l'internazionalizzazione e la promozione della mobilità internazionale. Come riportato nei documenti, sono previste attività di mobilità internazionale che si inseriscono tra le iniziative gestite dal Dipartimento (pubblicate sul sito del dipartimento nella pagina internazionalizzazione) le quali, a loro volta, si svolgono in linea con quelle di Ateneo. Le attività svolte in ambito Corso di Studio sono riportate nella SUA-CdS. In particolare, il Corso di Studio utilizza un punto premiale da aggiungere al voto di laurea, usufruisce di cofinanziamento su budget dipartimentale di borse per la mobilità di studenti, comunica e informa con diverse iniziative gli studenti e si avvale del supporto dell'Ufficio Stage per la mobilità internazionale degli studenti. Il Corso



di Studio partecipa attivamente ai numerosi programmi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo ed ha stipulato numerosi accordi di mobilità con università straniere, i quali sono stati adeguatamente promossi e pubblicizzati. Messe in atto iniziative mirate a favorire la presenza di docenti e studenti stranieri all'interno del corso di studi.

Aspetto critico individuato n. 2025-6-1: ¹

Non del tutto adeguati, per numerosità, i momenti di confronto collegiale in merito all'adeguatezza delle modalità di verifica degli insegnamenti

Seppur le modalità di verifica degli insegnamenti del Corso di Studio siano definite nelle schede degli insegnamenti, redatte seguendo le Linee Guida del Presidio della Qualità di Ateneo e seppur eventuali andamenti irregolari nei dati sul superamento di un esame siano monitorate da parte del Presidente del Corso di Studio, la verifica dell'adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti è lasciata in carico ai singoli docenti responsabili dell'insegnamento stesso. è quindi limitata la possibilità di monitoraggio di come le modalità di verifica degli insegnamenti vengano comunicate e illustrate agli studenti e se queste informazioni siano fornite esclusivamente in forma scritta o se vengano anche discusse durante le lezioni, offrendo così un'opportunità di chiarimento diretto.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancato punto all'OdG dei CdS relativi ad una discussione collegiale sulle modalità di verifica per indurre delle pratiche condivise tra docenti

Aspetto critico individuato n. 2025-5-2:

Nonostante emerga dalla documentazione una forte attenzione nei confronti degli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) riguardanti i dati di CFU acquisiti durante il primo anno, con opportune presentazioni e commenti da parte del Presidente del Corso di Studio nelle opportune sedi (CCdSIG, Consiglio di Corso di Studio Ingegneria Gestionale), la stessa attenzione non è riposta nel monitoraggio delle attività di tutorato, sebbene siano strettamente collegate agli indicatori sopra citati, vista anche la difficoltà emersa dall'analisi degli alti tassi di abbandono della classe di laurea. Dall'audizione del 1 ottobre è emerso che i tutor organizzano le attività d'accordo con i docenti di riferimento, senza un vero e proprio momento formale di programmazione e verifica dell'efficacia delle stesse.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La modalità di tutorato come strutturata fino ad oggi permette una analisi limitata dell'efficacia delle azioni condotte.

Aspetto critico individuato n. 2025-5-3:

Come emerso in fase di audizione, attualmente, non è disponibile documentazione che illustri il processo di assegnazione dei tutor agli studenti, né viene specificato come gli studenti possano interagire effettivamente con i tutor. Nonostante la flessibilità nella didattica sia agevolata tramite soluzioni quali il tutorato ed esercitazioni aggiuntive e siano presenti progetti multidisciplinari e laboratori (es. project red) per studenti motivati, come emerso anche in fase di audizione, vi è assenza di percorsi ufficiali honors

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

¹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*



Le modalità di tutoraggio attuate ad oggi non sono adeguate ad una analisi della correlazione tra azioni condotte ed effetti diretti sulla formazione degli studenti. Al contempo non esistono percorsi di eccellenza strutturati.

Aspetto critico individuato n. 2025-5-4:

Il sistema di monitoraggio e feedback a riguardo della internazionalizzazione della didattica, anche da quanto emerso in fase di audizione, è poco approfondito rispetto a tutte le azioni messe in campo da Ateneo e Corso di Studio.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non è presente una azione diretta del CdS in termini di monitoraggio delle azioni di internazionalizzazione della didattica o progetti in tale direzione.

6-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate:

Come già dichiarato nella sezione 6b), il CdS ha già implementato tutte le migliori richieste a pochi mesi dalla conclusione della valutazione e dell'Accreditamento di Ateneo, a conferma dell'attenzione del CdS alle procedure di qualità e ai suggerimenti della CEV.

Aspetto critico individuato n. 2025-6-1: Non del tutto adeguati, per numerosità, i momenti di confronto collegiale in merito all'adeguatezza delle modalità di verifica degli insegnamenti

Azione Correttiva: Il Presidente del CdS ha discusso questo punto nel consiglio di Interclasse post accreditamento ed ha incoraggiato i singoli docenti di arricchire la parte relativa alla modalità di esame nella scheda insegnamento e ha promosso la presentazione durante la prima lezione del corso delle modalità di esame con un paio di slide esplicative da lasciare nel canale teams del corso a favore dello studente.

Tempistica: Inizio attività a.a. 2025/26.

Responsabile dell'implementazione: Presidente del Corso di Studio.

Aspetto critico individuato n. 2025-6-2: Nonostante emerga dalla documentazione una forte attenzione nei confronti degli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) riguardanti i dati di CFU acquisiti durante il primo anno, con opportune presentazioni e commenti da parte del Presidente del Corso di Studio nelle opportune sedi (CCdSIG, Consiglio di Corso di Studio Ingegneria Gestionale), la stessa attenzione non è riposta nel monitoraggio delle attività di tutorato, sebbene siano strettamente collegate agli indicatori sopra citati, vista anche la difficoltà emersa dall'analisi degli alti tassi di abbandono della classe di laurea. Dall'audizione del 1 ottobre è emerso che i tutor organizzano le attività d'accordo con i docenti di riferimento, senza un vero e proprio momento formale di programmazione e verifica dell'efficacia delle stesse.

Azione Correttiva: Il CdS ha implementato un nuovo sistema di tutoraggio degli studenti apportando alcuni significativi cambiamenti alla luce dei suggerimenti della CEV. In primis ad ogni studente è assegnato un docente tutor. Nel complesso quindi 6 docenti tutor, in accordo con il delegato del Tutoraggio del CdS, gestiscono le interazioni con i

singoli studenti con l'intento di migliorare il percorso formativo degli stessi. Vengono presentati nella giornata di accoglienza matricole e le modalità del tutoraggio sono espone chiaramente.

E' stata implementata la piattaforma teams come strumento di interfaccia tra i docenti tutor e i singoli studenti: ogni settimana è a disposizione uno slot orario per i ricevimenti on line, previa prenotazione. il tutor inserisce informazioni di servizio per gli studenti come le date dei recuperi OFA, i TOLC e altre informazioni di supporto al percorso studentesco. Le riunioni vengono tracciate e viene condotto un opportuno monitoraggio annuale delle attività di tutoraggio con discussione del punto in CdS con lo scopo di individuare strategie di miglioramento al supporto del percorso formativo dello studente.

Tempistica: Inizio attività a.a. 2025/26

Responsabile dell'implementazione: Presidente del Corso di Studio.

Aspetto critico individuato n. 2025-6-3: Come emerso in fase di audizione, attualmente, non è disponibile documentazione che illustri il processo di assegnazione dei tutor agli studenti, né viene specificato come gli studenti possano interagire effettivamente con i tutor. Nonostante la flessibilità nella didattica sia agevolata tramite soluzioni quali il tutorato ed esercitazioni aggiuntive e siano presenti progetti multidisciplinari e laboratori (es. project red) per studenti motivati, come emerso anche in fase di audizione, vi è assenza di percorsi ufficiali honors.

Azione Correttiva: Il CdS ha implementato un nuovo sistema di tutoraggio e la procedura di assegnazione dei tutor ad ogni singolo studente è illustrata durante l'incontro di saluto alle matricole di ogni anno e gestita dai docenti tutor su piattaforma teams. Gli studenti sono quindi informati di questa procedura sin dall'inizio delle lezioni. Si è introdotta, a tal proposito, una breve spiegazione anche nel sito web alla pagina su tutoraggio del CdS.

Dall'A.A. 25/26 è attivo il primo corso Honor del CdS e di UNIMORE in "Strategic Procurement Excellence for Ferrari", percorso di eccellenza ad accesso limitato (7 studenti) mediante bando di selezione e che permetterà agli studenti selezionati di specializzarsi e svolgere attività di formazione in collaborazione con Ferrari SpA, azienda leader nel settore dell'automotive.

Tempistica: a.a. 2025/26

Responsabile dell'implementazione: Presidente del Corso di Studio

Aspetto critico individuato n. 2025-6-4: Il sistema di monitoraggio e feedback a riguardo della internazionalizzazione della didattica, anche da quanto emerso in fase di audizione, è poco approfondito rispetto a tutte le azioni messe in campo da Ateneo e Corso di Studio.

Azione Correttiva: Il CdS ha ulteriormente delineato le procedure di monitoraggio dell'internazionalizzazione della didattica e va sottolineato che nell' ottobre 2025 si formalizzerà la convenzione con L'Università degli studi di San Marino per l'erogazione del Corso di Laurea in ingegneria Gestionale (indirizzo Beni e Servizi) presso la sede a San Marino. Questo porterà ad accordi di mobilità internazionali che consentiranno un approfondimento delle strategie di feedback sulle attività di internazionalizzazione della didattica con relativi questionari OPIS e procedure ad hoc che verranno implementate dall'aa 2026/27 in cui è previsto l'avvio delle attività.

Tempistica: inizio implementazione monitoraggio azioni a.a. 2025/26. Attivazione nuove proposte progettuali dall'a.a. 2026/27

Responsabile dell'implementazione: Presidente del Corso di Studio.